



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale – Ufficio III

ACCORDO di RETE

Scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale



ReteRegionaleSSPGIndirizzoMusicaleCampania



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale – Ufficio III

Il giorno.. del mese di.. dell'anno 2022, in Assemblea espletata in modalità da remoto, i dirigenti scolastici delle **scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale** (S.S.P.G.) della Campania (riportare elenco).

VISTO il D.P.R. n. 275 dell' 8.03.1999, Regolamento recante *"Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all'art. 7, comma 8, che *"le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi"*;

VISTO il D. M. 23 dicembre 2009, n. 103, con il quale è stato istituito a livello centrale il Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica con il compito di studio, ricerca e proposta di percorsi formativi nel settore dell'educazione e della formazione musicale che rispettino i criteri di verticalità e di laboratorialità e gli standard di qualità didattica, pur nel limite delle risorse disponibili, il decreto ministeriale 7 marzo 2013, n. 156, il decreto n. 529 del 30 giugno 2016 e i successivi decreti n. 110 del 7 febbraio 2021 e n. 294 del 18 Aprile 2018;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella Scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla Scuola primaria;

VISTO l'art. 1 comma 70 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 che dispone che gli uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60, recante *"Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

VISTA la Nota m_pi.AOODGOSV.R.U. (U).0012503.16-05-2022 avente ad oggetto: D.M. 31 gennaio 2022, n. 16 *"Disciplina dei Poli a orientamento artistico e performativo"* di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60;

VISTO il D.M. 382 dell'11 maggio 2018 – *"armonizzazione filiera musicale"*;

VISTO il Bando dell'U.S.R. per la Campania finalizzato alla costituzione di n.33 orchestre verticali junior (prot. A00DRCA n. 0010202 del 18/03/2021) e per valorizzare il segmento del comparto scolastico campano ad indirizzo musicale;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale – Ufficio III

- VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Campania prot. 13516 del 13/04/2021 relativo agli Abbinamenti delle Scuole Secondarie di primo grado ad indirizzo musicale con i Licei musicali per la formazione delle Orchestre Junior verticali delle Istituzioni scolastiche della Campania;
- VISTO** il Decreto interministeriale 1° luglio 2022 n.176 – *Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado*
- VISTE** le deliberazioni degli OO.CC. delle scuole costituenti la presente Rete;
- CONSIDERATO** che le scuole in Rete sono interessate a realizzare iniziative finalizzate alla promozione e diffusione nel territorio della cultura musicale, coreutica e teatrale;
- CONSIDERATO** che le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;
- CONSIDERATO** altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- ACQUISITA** la disponibilità dei dirigenti scolastici delle Istituzioni Scolastiche elencate in allegato.

PROMUOVONO

l' Accordo di Rete per la diffusione della cultura musicale e coreutica sul territorio della Regione Campania.

La Rete prende la denominazione di "*Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania*".

L'Accordo è disciplinato come segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Art. 2 - Finalità

Finalità del presente Accordo:

1. costituire una Rete tra le scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Regione Campania sui temi della creatività previa deliberazione degli Organi Collegiali competenti delle singole istituzioni scolastiche;
2. dare continuità alle attività di diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale e coreutica sul territorio campano, coordinate dal polo regionale;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale – Ufficio III

3. definire e adottare un curriculum musicale verticale in collaborazione con i licei musicali della Campania;
4. dare continuità e sostenere le attività delle **Orchestre Verticali Territoriali Junior del Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale**. A tal proposito le istituzioni scolastiche aderenti avranno cura di inserire la programmazione nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (le attività saranno svolte nei locali messe a disposizione della Rete o di location esterne opportunamente individuate);
5. aggiornare ogni tre anni le graduatorie di merito da stilare a conclusione delle audizioni degli studenti valutati da apposite Commissioni. Gli studenti meritevoli costituiscono gli organici delle **orchestre verticali territoriali junior**. Le modalità di selezione degli studenti per la costituzione degli organici orchestrali sono emanate con apposita delibera dell'Assemblea regionale sulla base dei criteri proposti dal Direttivo di coordinamento regionale e dal 2025 dal Direttivo regionale.
6. organizzare **almeno un evento all'anno** che veda coinvolte **Orchestre Verticali territoriali Junior**;
7. organizzare **almeno un evento all'anno** che veda coinvolta **l'Orchestra regionale junior**;
8. organizzare gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
9. potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;
10. promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curriculum anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento;
11. monitorare e documentare le attività svolte per verificare il raggiungimento degli obiettivi definiti;
12. presentare progettualità in Rete come modalità di accesso a Fondi delle istituzioni regionali, nazionali, europei per poter potenziare il settore della creatività nell'ambito scolastico;
13. promuovere attività di formazione per i dirigenti scolastici ed i docenti delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale;
14. promuovere un monitoraggio triennale sullo stato dell'arte delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania.

Art. 3 – Assemblea regionale

1. Si costituisce **l'Assemblea del Polo delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale**.
2. Essa è composta dai Dirigenti scolastici in qualità di rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche di I grado ad indirizzo musicale afferenti alla Rete e dal dirigente scolastico della scuola capofila del Polo dei licei musicali e coreutici con il compito di definire annualmente *l'atto di indirizzo* con il quale individuare gli obiettivi prioritari da realizzare. All'Assemblea partecipa di diritto il Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania e/o il referente alle Attività musicali. L'Assemblea è convocata dalla scuola capofila per il coordinamento regionale almeno una volta all'anno. In caso di



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale – Ufficio III

impedimento, i Dirigenti scolastici possono delegare, in forma scritta, un referente esperto eletto in Collegio dei Docenti con apposita delibera.

3. Ogni Istituto aderente all'Accordo di Rete, destina una quota annuale di € 300,00 per il finanziamento delle attività musicali programmate.

Art. 4 – Direttivo regionale

1. Il Direttivo regionale è composto da cinque dirigenti scolastici delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale eletti nell'ambito delle rispettive **Reti Provinciali**. I dirigenti eletti, a loro volta indicano, come componente, un referente esperto eletto nei Collegi docenti delle rispettive istituzioni scolastiche.
2. Al Direttivo regionale partecipa di diritto il referente alle Attività musicali dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania e un Dirigente delegato del Direttivo del Polo dei licei musicali e coreutici.
3. Il Direttivo regionale si riunisce secondo le necessità organizzative determinate dalle attività messe in campo dalla Rete.
4. Il Direttivo regionale svolge le seguenti attività:
 - propone l'adesione a bandi finalizzati alla realizzazione delle finalità della Rete;
 - promuove le attività delle Orchestre junior territoriali e Orchestra junior regionale in collaborazione anche con le Orchestre, Coro e Compagnie di danza del Polo dei licei musicali e coreutici;
 - propone all'Assemblea regionale i criteri per lo svolgimento delle audizioni finalizzate al rinnovo degli organici orchestrali;
 - individua attività da realizzare per il raggiungimento degli scopi condivisi e ne cura l'attuazione;
 - organizza attività di formazione per i dirigenti scolastici e per i docenti delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale;
 - pianifica e realizza un monitoraggio triennale sullo stato dell'arte delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale;
 - redige il *patto formativo* da far sottoscrivere agli studenti e alle studentesse e alle rispettive famiglie.

Art. 5 – Scuola capofila per il coordinamento regionale

1. Per ciascun triennio è individuata una **scuola capofila per il coordinamento regionale**. Il Dirigente scolastico della scuola capofila ricopre il ruolo di presidente del Direttivo regionale e dell'Assemblea della Rete.
2. L'elezione della scuola capofila per il coordinamento regionale avviene alla prima convocazione dell'Assemblea inserendo all'o.d.g. "*Elezione della scuola capofila per il coordinamento regionale per il triennio .../...*". Gli aventi diritto al voto sono i dirigenti delle istituzioni scolastiche di I grado ad indirizzo musicale afferenti alla Rete o referenti delegati in forma scritta.
3. La scuola capofila è eletta nell'Assemblea plenaria di tutti i dirigenti scolastici delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale: la scelta avviene dopo l'esame delle candidature presentate entro i tempi concordati (esperienza in ambito delle reti scolastiche, risorse strutturali, proposte e finalità da realizzare...) tenendo conto,



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale – Ufficio III

eventualmente, del criterio della rotazione su base provinciale. Viene eletta la scuola che ottiene la maggioranza più uno degli aventi diritto al voto.

4. La **scuola capofila regionale**:

- convoca l'assemblea regionale
- convoca il Direttivo regionale
- si occupa del coordinamento delle attività e della gestione amministrativo-contabile;
- redige annualmente un consuntivo delle risorse economiche impiegate dandone puntuale informazione alle scuole della Rete;
- cura la programmazione delle attività didattiche e redige un piano operativo annuale per l'attuazione delle stesse da sottoporre al Direttivo regionale per la dovuta approvazione;
- riceve e gestisce, per conto delle scuole in Rete, eventuali finanziamenti e/o sponsorizzazioni, da parte di Enti o soggetti terzi e dalle stesse scuole aderenti che verranno utilizzati per la realizzazione delle manifestazioni programmate e delle attività didattico-formative correlate;
- ha il compito di curare l'attuazione delle attività e le proposte da presentare agli enti pubblici e agli organismi privati (associazioni, fondazioni, sponsor, ecc.) previa autorizzazione del Direttivo regionale.

4. In caso di revoca dell'adesione al presente Accordo, la **scuola capofila per il coordinamento regionale** è tenuta, a favore della Rete, all'espletamento degli impegni amministrativi pendenti.

5. Per garantire la più capillare ed efficace attuazione del progetto, nelle singole scuole della Rete, potranno essere costituiti dei gruppi di docenti di supporto in grado di garantire la diffusione delle attività nelle sedi centrali e in quelle periferiche.

6. I dirigenti delle scuole aderenti alla Rete, in merito all'attuazione delle attività didattiche programmate e per la realizzazione di eventi sui propri territori, si raccordano con la scuola capofila per ottimizzare le risorse materiali e professionali disponibili.

7. La **scuola capofila per il coordinamento regionale** ha mandato dall'Assemblea a stipulare appositi protocolli d'intesa atti a definire reciproci ruoli, compiti e campi d'azione con Associazioni ed Enti che operano sul territorio con gli stessi obiettivi della Rete.

Art. 6 – Reti provinciali

1. Si costituiscono le **Reti provinciali del Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale**.

2. Ciascuna **Rete provinciale** è costituita da tutte le *scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale* della relativa provincia e dal liceo musicale capofila della Rete provinciale dei licei musicali e coreutici.

3. In apposita assemblea ogni **Rete provinciale** elegge un Dirigente scolastico quale membro del Direttivo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale.

4. La scuola capofila di ciascuna Rete provinciale è la scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale della rispettiva provincia eletta nel Direttivo regionale. Ha il compito di convocare tutte le scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale assegnate a ciascun liceo con decreto dell'Ufficio scolastico regionale prot. m_pi A00DRCA n.0013516 del 13/04/2021 con all'o.d.g. dell'assemblea: "*elezione del comitato direttivo provinciale*"

5. La Rete provinciale ha un ruolo propositivo e organizzativo.

6. Il dirigente scolastico della scuola capofila della **Rete provinciale** convoca, almeno tre volte all'anno, i rappresentanti (Dirigenti scolastici e/o delegati esperti in forma scritta) delle rispettive scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale per:

- formulare proposte per percorsi di verticalizzazione della pratica strumentale e dell'attività coreutica nei vari ordini di scuole;
- formulare proposte organizzative per il Polo Musicale e coreutico della Campania;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale – Ufficio III

- proporre eventi da condividere con il Polo Musicale e coreutico della Campania;
 - redigere proposte relative al bando di selezione delle orchestre territoriali junior;
7. Nell'Assemblea delle Reti provinciali si nomina un segretario verbalizzante che provvede a stilare una sintesi degli interventi e ad inviare, per conoscenza, una copia del verbale alla scuola capofila del Direttivo regionale del Polo delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale.

Art.7 - Rete territoriale verticale

1. Si costituisce la **Rete Territoriale Verticale**. Ogni liceo musicale del Polo assume il ruolo scuola capofila delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale assegnate a ciascuna istituzione, in base a specifici criteri, dalla Direzione generale dell' U.S.R. per la Campania con apposito decreto. Dal 2021 vige il Decreto dell'U.S.R. per la Campania m_pi.AOODRCA.REGISTRO UFFICIALE(U).0013516.13-04-2021.

Art. 8

1. L'Accordo, con effetto dalla data della sua sottoscrizione, ha durata triennale e si intende rinnovato salvo diversa intesa fra le Parti.
2. Con motivata deliberazione dei competenti organi collegiali, ogni scuola aderente può revocare l'adesione al presente Accordo, con decorrenza dal termine delle attività d'intesa già programmate inviando la delibera collegiale alla scuola capofila regionale e all'U.S.R. Campania.
3. Il presente atto potrà essere modificato in tutto o in parte su proposta dei due terzi dell'Assemblea generale.
4. Le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente Accordo e le delibere delle assemblee sono tenuti a rispettarne i contenuti e le attività, pena esclusione dalla Rete.
5. In caso di adesione ad altre Reti o altre iniziative di carattere affine a quelle promosse dal Polo, le *scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale* aderenti a questo Accordo sono tenuti a rispettare e a dare priorità a quanto programmato dal Polo specie in caso di concomitanza di eventi.
6. Le iniziative che vedono impegnate le Orchestre dei licei e junior, il Coro e le Compagnie di danza devono essere concordate con gli organi istituiti con il presente Accordo.
7. Le iniziative e gli eventi per cui si prevede un impegno economico possono essere realizzati solo previo reperimento fondi dedicati.
8. La Rete potrà avvalersi della collaborazione di analoghe "reti scolastiche territoriali" e di Soggetti del Terzo Settore organizzati per le stesse finalità del presente Accordo.

Art. 9

1. Copia del presente Accordo è depositato presso la scuola capofila regionale e l'Ufficio III dell'U.S.R. per la Campania. Lo stesso è pubblicato all'albo e depositato agli atti delle scuole aderenti.

Letto, approvato e sottoscritto.